

Sicurezza digitale pmi Fondi Ue per 18 milioni

Difendere la sicurezza digitale e la protezione dei dati personali nelle **pmi** con gli stessi strumenti di difesa dagli attacchi informatici delle grandi **imprese**. A disposizione: 18 milioni di euro per progetti che riguardano la tutela della privacy e la sicurezza dei dati personali nelle **piccole e medie imprese**. È questa la finalità del bando Horizon 2020 dal titolo «Topic: digital security and privacy for citizens and Small and medium enterprises and micro enterprises», le cui domande potranno essere presentate dal prossimo 14 marzo e fino al 22 agosto 2019. Con questo nuovo bando la Commissione europea si impegna a finanziare singoli progetti (con budget compreso tra i 3 e i 5 mln di euro) che abbiano ad oggetto la protezione della riservatezza e della sicurezza dei dati personali dei cittadini europei, ovvero che propongano soluzioni rivolte alle **pmi**

e microimprese che consentano a queste una migliore gestione dei processi di trattamento. I progetti dovranno fornire un aiuto concreto nel controllo della sicurezza dei dati e la riservatezza del trattamento, mettendo a disposizione strumenti tecnologici che garantiscano maggiori tutele a livello di sicurezza informatica. In aggiunta dovranno fornire soluzioni in materia di privacy alle micro, **piccole e medie imprese**. Il bando è diretto a tutte le persone giuridiche, enti e associazioni che direttamente o indirettamente sono coinvolti nella gestione sicura di dati personali. I proponenti devono sviluppare soluzioni innovative su misura per il settore informatico, garantendo una sicurezza nello scambio delle informazioni. Dovrebbero, nella specie, proporre nuove soluzioni per promuovere standard comuni per la conduzione di prove di stress e di resilienza tra infrastrutture e istituzioni di mercato finanziario sistemico oppure per certificare aziende o organizzazioni che possono eseguire test di conformità accreditati. Marco Ottaviano.

